

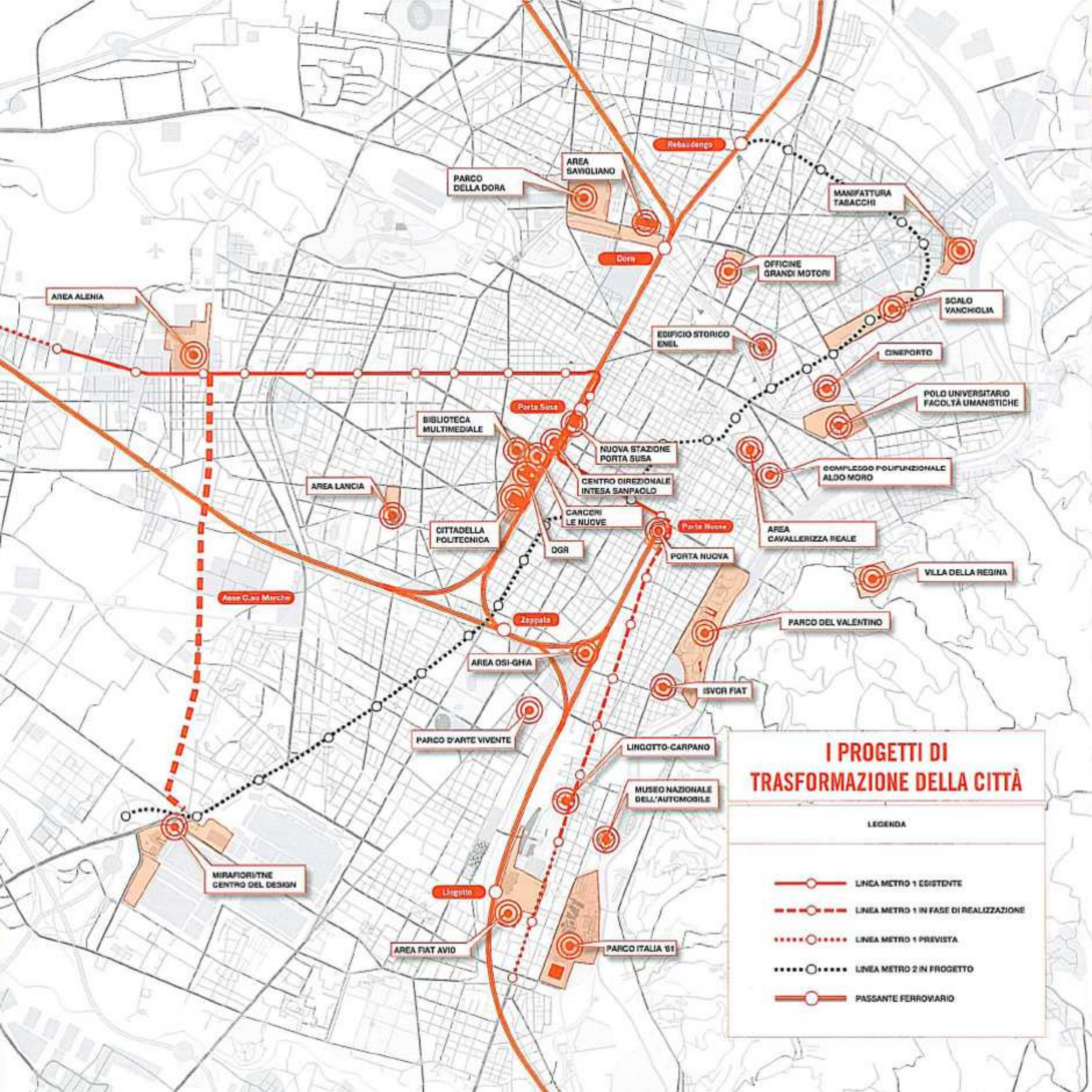
**TORINO**  
always on the move

# WORK in PROGRESS

## Torino verso il 2011



CITTA' DI TORINO



## I PROGETTI DI TRASFORMAZIONE DELLA CITTÀ

### LEGENDA

-  LINEA METRO 1 ESISTENTE
-  LINEA METRO 1 IN FASE DI REALIZZAZIONE
-  LINEA METRO 1 PREVISTA
-  LINEA METRO 2 IN PROGETTO
-  PASSANTE FERROVIARIO



Simulazione fotorealistica del progetto



Simulazione fotorealistica del progetto

## MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

- **Ubicazione:**  
Corso Unità d'Italia
- **Tipo di intervento:**  
Ristrutturazione e ampliamento del fabbricato esistente
- **Impresa costruttrice:**  
Arcas S.p.A.; Siemens S.p.A.;  
Bogetto Engineering srl;  
Sergio D'Arcano
- **Progetto architettonico:**  
Cino Zucchi;  
Recchi Engineering srl;  
Proger S.p.A.
- **Progetto allestimento interno:**  
François Confino
- **Committente:**  
Museo dell'Automobile

Il progetto di ristrutturazione del Museo Nazionale dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" comprende sia modifiche che riguarderanno l'edificio con l'aggiunta di una nuova ala e la riorganizzazione del sistema di accessi carrabili e pedonali, sia l'allestimento interno.

Esito di un concorso internazionale che ha visto la partecipazione di una cinquantina di studi di architettura a livello mondiale, il progetto selezionato, presentato dal raggruppamento composto dall'Architetto Cino Zucchi, la Recchi Engineering srl e la Proger S.p.A., integra le funzioni propriamente espositive a una serie di attività complementari che faranno vivere il Museo dell'Automobile a tutte le ore del giorno e della sera, in sintonia con molti esempi europei contemporanei.

Il progetto, valorizzato con gli allestimenti particolarmente suggestivi dello scenografo François Confino che ha realizzato anche l'allestimento del Museo Nazionale del Cinema, posizionerà il Museo di Torino all'avanguardia nel campo dell'arte di esporre le auto. Il nuovo Museo dell'Automobile diventerà così una vetrina del settore, il punto d'incontro per studiosi ed appassionati del mondo dell'automobile.



## CARCERI LE NUOVE

- **Ubicazione:**  
Corso Vittorio Emanuele II,  
viale Spina Centrale
- **Tipo di intervento:**  
Recupero fisico/funzionale
- **Committente:**  
Città di Torino
- **Progetto architettonico:**  
R.P.A. srl;  
Tecnicaer Engineering srl;  
Teknema;  
Studio Architetti  
Giorgio Sant'Andrea,  
Bruno Bracchi e Paolo Inglese

L'ex complesso penitenziario è collocato nella parte centrale della città, in corrispondenza dell'incrocio tra corso Vittorio Emanuele II e il Viale della Spina Centrale, in un'area dotata di condizioni di elevata accessibilità.

Il progetto, conseguente a un concorso di architettura bandito dalla Città di Torino, è a cura di un raggruppamento temporaneo di professionisti capeggiati dalla R.P.A. srl e prevede la rifunzionalizzazione dello storico complesso carcerario.

Una parte è destinata ad ospitare l'ampliamento del Palagiustizia con gli Uffici Giudiziari e l'Archivio Notarile, l'altra parte ospiterà attività culturali e costituirà, insieme al recupero delle OGR e alla realizzazione del nuovo centro culturale, il nuovo polo culturale della città.

Il primo utilizzo è programmato per giugno 2008 con le mostre "Flexibility", allestita nelle Carceri Le Nuove, e "Torin011, biografia di una città", allestita all'interno delle OGR.



Simulazione fotorealistica del progetto



Simulazione fotorealistica del progetto

## AREA ALENIA NUOVO QUARTIERE

- **Ubicazione:**  
Corso Marche
- **Tipo di intervento:**  
Riqualificazione urbanistica e nuove realizzazioni
- **Progetto architettonico:**  
Studio Amati Architetti
- **Committente:**  
Finmeccanica Group  
Real Estate S.p.A.
- **Partners di progettazione:**  
Prof. Arch. Bernhard Winkler (urbanistica e mobilità);  
PROAP Estudos,  
Prof. Arch. Joao Ferreira Nunes (paesaggismo);  
AT Studio Associato (urbanistica);  
AICOM Ingegneria (infrastrutture);  
IBB Studio (supporto operativo)

Il progetto di riqualificazione dell'area di corso Marche riguarda la valorizzazione dell'area dismessa da Alenia Aeronautica (per cui è previsto il trasferimento a Caselle) attraverso un percorso compatibile con l'esigenza di decongestione industriale delle aree urbane e coinvolge una superficie di 250.000 metri quadri.

Il nuovo quartiere, promosso da Finmeccanica con il supporto dello Studio Amati Architetti, è frutto di un'operazione industriale ed urbanistica e si presenta come una realtà innovativa per concezione architettonica: un'"area urbana duale" con un polo tecnologico industriale, un centro universitario, una zona residenziale e commerciale, valorizzata da ampi spazi pubblici pedonali ed aree verdi. Un quartiere quindi di nuova concezione nel quale verde, viali e piazze interamente pedonali integrano armonicamente differenti funzioni e tipologie edilizie, alla ricerca di una piena integrazione e

complementarietà tra ambiente e architettura. Un progetto ecologicamente corretto grazie all'adozione di soluzioni tecnologicamente avanzate, l'uso di materiali naturali e di fonti energeticamente rinnovabili. Concepito come luogo di aggregazione e di incontro, il nuovo quartiere accoglierà edifici multifunzionali e rappresenterà un'occasione straordinaria per Torino e per la sua vocazione di città-capitale. Il "distretto aerospaziale", con un superficie di circa 25.000 metri quadri, accoglierà imprese aerospaziali che opereranno in sinergia con Thales Alenia Space, che conserverà i propri stabilimenti in corso Marche.

Una nuova area che si pone come polo attrattivo alternativo al centro della città, funzione favorita da una posizione strategica all'incrocio di corso Marche e corso Francia, due importanti assi viari, ed in corrispondenza di una fermata della Metropolitana.